

biamo dedicare un cenno di inquadramento per delineare senza lacune l'ambiente balcanico nel quale si svolse la storia del popolo bulgaro, furono di specie diversa; è questo infatti un periodo agitatissimo dell'impero greco, nel quale si vennero accumulando cause che lo spinsero a nuova decadenza. Alle continue invasioni russe che, seguendo le rive del mar Nero, tennero ininterrottamente sotto minaccia l'impero, si aggiunsero: le lotte religiose che turbarono spiritualmente le popolazioni; le nuove pretese delle potenze marittime, normanna o veneziana, esercitanti a danno sempre dell'impero greco; la pressione delle crescenti potenze, prima la serba poi l'ungherese, che in questo periodo si costituivano entrambe a parziale danno dell'impero; infine la insistente sopraffazione turca che doveva col tempo ricoprire ogni cosa balcanica del suo manto fosco, e soffocare per tre secoli la storia.

Diciamo separatamente di questi avvenimenti nelle proporzioni che si addicono al nostro studio.

Prima causa di turbamento dicemmo essere stata una *questione religiosa*; essa nacque dal decisivo distacco della chiesa greca dalla romana (1054); l'avvenimento diede origine a profondi rancori ed insieme ad un acuirsi delle lotte religiose fra numerose sette. Queste lotte, nate dall'urto delle varie religioni non ancora definitiva-